



COMUNICATO STAMPA

Askoll EVA S.p.A.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO
I PROGETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO E DI BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

RICAVI 2019 IN CRESCITA DEL 23% A EURO 17,5 MLN

***ASKOLL EVA SI CONFERMA LEADER IN ITALIA CON UNA QUOTA DEL 50% NEL
MERCATO DELLE DUE RUOTE ELETTRICHE***

**APPROVATA L'EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN
AZIONI ORDINARIE CUM WARRANT AI SENSI DELL'ART. 2420-BIS, COMMA 1, COD.
CIV. PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO DI EURO 3.000.000 IN FAVORE DI
NEGMA GROUP LIMITED**

Risultati consolidati al 31 dicembre 2019:

- **Ricavi netti: 17.496 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019, in crescita del 23,4% rispetto a 14.175 migliaia di Euro a fine 2018**
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) negativo per 4.256 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea con il 2018**
- **Risultato Operativo (EBIT) negativo per 9.132 migliaia di Euro, rispetto a -8.531 migliaia di Euro a fine 2018**
- **Risultato netto negativo pari a 11.965 migliaia di Euro, rispetto a -1.675 migliaia di Euro nel 2018**
- **Posizione Finanziaria Netta a -10.194 migliaia di Euro contro i -5.172 migliaia di Euro del 31 dicembre 2018 (vs -11.340 migliaia di Euro al 30.06.2019)**
- **Patrimonio netto pari a 12.696 migliaia di Euro, contro Euro 24.661 migliaia di Euro nel 2018**

Dueville (VI), 20 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di **Askoll EVA S.p.A.** (anche “Società” o “Emittente”), azienda leader nel mercato della mobilità sostenibile che sviluppa, produce e commercializza e-bike ed e-scooter, nonché kit e componenti nell'area dei motori elettrici e delle



batterie, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Elio Marioni, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

L'Amministratore Delegato Gian Franco Nanni ha così commentato: *“Il 2019 rappresenta l'anno della consacrazione della leadership di Askoll EVA nel settore della mobilità elettrica a due ruote, con una quota di mercato pari al 50% e con il modello di scooter eS3 risultato essere il veicolo elettrico più venduto in Italia. Il 2019 è stato anche l'anno dell'inizio dell'espansione internazionale grazie all'accordo con un'azienda israeliana e che consente la commercializzazione in esclusiva dei propri scooter elettrici in Israele. Nel corso dell'anno infine abbiamo ampliato i nostri ambiti di riferimento nei settori dell'home automation e in quello dell'hand push trolley grazie a due accordi con altrettante primarie realtà a livello internazionale dei rispettivi settori, mantenendo al contempo alta la concentrazione sulla mobilità elettrica come è testimoniato dalla leadership raggiunta.*

Visto l'andamento del 2019, siamo fiduciosi, al netto di possibili ripercussioni causate dal Covid-19, di mantenere la nostra leadership in Italia sul mercato delle due ruote elettriche così come di poter continuare a crescere in ambito internazionale. Proprio in questo senso vanno le due lettere di intenti firmate con altri due potenziali partners per il possibile sbocco in India e in Brasile (due mercati che grazie alle loro dimensioni, rappresentano sbocchi importanti da un punto di vista numerico), , l'ampliamento delle gamma di prodotti per la micromobilità con il lancio del nuovo monopattino, il segmento della componentistica sia per il mercato delle due ruote, sia in altre applicazioni OEM'.

Commento ai principali dati economici e finanziari consolidati

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Askoll EVA al 31 dicembre 2019:

	2019	2018
Ricavi	17.496.082	14.174.667
EBITDA	(4.255.947)	(4.293.632)
EBIT	(9.132.488)	(8.531.678)
Risultato d'esercizio	(11.964.880)	(1.674.886)
Patrimonio Netto	12.696.049	24.660.929
Posizione Finanziaria Netta	(10.194.498)	(5.172.097)

I Ricavi Netti hanno registrato un incremento del 23.4% circa, passando da 14.175 migliaia di Euro a



17.496 migliaia di Euro del 2019. Il fatturato **Italia** ha registrato un incremento del 59.8% rispetto allo scorso esercizio arrivando a 8.508 migliaia di Euro: questo incremento è sostanzialmente determinato da un significativo aumento delle vendite *retail* in parte aiutate dall'effetto Ecobonus e in parte dalla maggior consapevolezza del consumatore finale circa i grandi vantaggi di adottare un veicolo elettrico per la mobilità urbana. Il fatturato in ambito **Europeo** è rimasto sostanzialmente costante rispetto al 2018. A novembre il Gruppo ha stipulato un accordo commerciale con un distributore in **Israele** che ha iniziato con un primo acquisto di 50 pezzi e dai primi feed-back ricevuti dal mercato ci sono buone aspettative per il 2020.

I Ricavi Netti confermano il dato preliminare già comunicato in data 17 febbraio 2020.

L'**EBITDA**, pari a -4.256 migliaia di Euro, è ancora negativo nonostante il significativo aumento del fatturato e le azioni di efficientamento in ambito produttivo per ridurre i costi di produzione. L'ulteriore potenziamento della R&D per rispettare la *roadmap* di sviluppo dei nuovi prodotti e il rinforzo della rete commerciale hanno comportato un aumento dei costi fissi la cui copertura richiede un ulteriore aumento di fatturato. Il costo del personale è passato da 3.731 migliaia di Euro a 5.162 migliaia di Euro a seguito del rafforzamento della struttura nelle aree tecniche e commerciali.

L'EBITDA conferma il dato preliminare già comunicato in data 17 febbraio 2020.

L'**EBIT** ammonta a -9.132 migliaia di Euro contro i -8.531 migliaia di Euro del 2018. Questo incremento è sostanzialmente determinato dall'ammontare degli ammortamenti e delle svalutazioni che sono passati da 4.238 migliaia di Euro del 2018 a 4.876 migliaia di Euro del 2019 a seguito degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'EBIT si è attestato ad un livello sostanzialmente allineato alla previsione di chiusura dell'esercizio 2019 (Euro -9.063 migliaia), comunicata in data 20 settembre 2019.

La **Perdita d'esercizio**, pari a 11.965 migliaia di Euro, include la svalutazione delle imposte differite attive sulle perdite fiscali realizzate negli esercizi precedenti per 3.346 migliaia di Euro. Questa svalutazione è determinata dalla analisi effettuata dal management sulla recuperabilità delle stesse nell'arco di piano.

L'attivo Fisso al 31 dicembre 2019 ammonta a 20.205 migliaia di Euro contro i 24.855 migliaia di euro dell'esercizio 2018. La variazione è sostanzialmente determinata dalla svalutazione delle imposte differite attive, per 3.346 migliaia di Euro e dagli investimenti effettuati per 3.154 migliaia di euro.

L'attivo Fisso previsto per la chiusura 2019 comunicato in data 20 settembre 2019 pari a 26.895 migliaia di Euro non includeva la svalutazione delle imposte differite attive e includeva un maggior ammontare di investimenti.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 dicembre 2019 ammonta a 2.967 migliaia di euro in diminuzione di 1.988 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Questa variazione è sostanzialmente determinata dall'incremento dei debiti verso fornitori per 2.584 migliaia di Euro, dall'incremento del



valore di magazzino per 878 migliaia di Euro e dall'incremento dei crediti vs clienti per 1.644 migliaia di euro e dall'incasso di IVA a credito per 2.159 migliaia di Euro. Si precisa che la Società ha ottenuto dilazioni maggiori dai propri fornitori e ha migliorato le tempistiche di incasso dai propri clienti.

Tale dato differisce dalle previsioni di chiusura comunicata in data 20 settembre 2019, pari a 1.882 migliaia di euro per in virtù dell'andamento dell'approvvigionamento e delle tempistiche di incasso dei crediti commerciali

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2019 ammonta a -10.194 migliaia di euro, in riduzione di 1.146 migliaia di euro rispetto 30 giugno 2019. La variazione è principalmente legata alla concentrazione delle vendite nel secondo semestre del 2019. Il Gruppo presenta un indebitamento di 14.400 migliaia di Euro nei confronti della Controllante Askoll Holding S.r.l. e ad oggi non presenta indebitamento finanziario nei confronti degli istituti bancari.

Si sottolinea che il dato di chiusura 2019 è decisamente migliorativo rispetto alla previsione già comunicata in data 20 settembre 2019 pari a un valore di -13.147 migliaia di Euro.

Il **Patrimonio Netto** consolidato ammonta a 12.696 migliaia di euro (al 31.12.2018 pari a 24.660 migliaia di euro), scontando gli effetti della Perdita d'esercizio.

Andamento della gestione

Il 2019 ha rappresentato per Askoll EVA un anno di conferma della leadership nel settore elettrico a due ruote raggiungendo quota 17.496 migliaia di Euro di fatturato, con ampliamento della propria clientela sia in ambito retail che in ambito professional.

L'Ecobonus elettrico riconosciuto dal governo italiano sugli scooters elettrici, pari al 30% del valore di listino, ha certamente contribuito all'incremento delle nostre vendite al Retail portando l'ES3 ad essere il veicolo elettrico con maggiori immatricolazioni nel corso del 2019. L'importante crescita in ambito retail è confermata anche dal fatto che l'incremento del fatturato rispetto allo scorso esercizio in questo settore è stato prossimo al +170%.

Per quanto riguarda il settore dello sharing, nonostante il 2019, rispetto al 2018, abbia visto un sostanziale rallentamento nei piani di crescita ed espansione di molti dei principali player operanti in questo business, Askoll è riuscita comunque a mantenere pressoché costante il proprio fatturato. A questo proposito il Gruppo Cooltra si conferma un partner importante ed affidabile, con un fatturato in veicoli Askoll superiore ai 7 ml di Euro.

Gli azionisti che hanno creduto e continuano a credere in Askoll (avendo mantenuto nel proprio portafoglio le Azioni di Askoll EVA per un anno) hanno ottenuto il riconoscimento del bonus shares.



Evoluzione del mercato di riferimento

Mercato Europeo

Nel 2019, il mercato totale delle due ruote elettriche in Europa (EU28) ha raggiunto le 80.402 unità, con un robusto +50,2% rispetto alle 53.528 immatricolazioni dell'anno precedente. Il mercato è favorito dalla disponibilità nei vari Paesi di incentivi offerti dai governi locali. Le crescenti preoccupazioni per le emissioni di gas a effetto serra e la conseguente accelerazione del tasso di degrado ambientale sono diventate una delle principali preoccupazioni per i governi di tutto il mondo, che li ha portati a intraprendere iniziative volte alla concreta riduzione delle emissioni di carbonio su larga scala.

Askoll si conferma tra i top brand con quota pari al 6%.

Mercato Italia

Nel 2019 Askoll Eva si conferma **market leader con una quota del 50% del mercato** delle due ruote elettriche. Lo scooter eS3 è stato il veicolo elettrico più venduto in Italia.

Il settore delle due ruote "motorizzate" chiude il totale 2019 in modo positivo, confermando una ripresa che dura da 6 anni. L' immatricolato si attesta su 252.294 vendite, pari al +4,9% rispetto al 2018. Gli scooter, con 133.054 unità vendute, rappresentano il 57% del mercato, mentre sono state vendute 98.883 moto, con un aumento delle vendite del +6,3% rispetto al 2018.

Sebbene la leadership del segmento continui a essere in mano ai marchi storici con veicoli endotermici, la scalata dei modelli elettrici è confermata anche nel 2019: **il modello Askoll eS2, ha conquistato il 3° posto della classifica assoluta** nonché il podio come scooter elettrico della categoria 50cc più venduto in Italia con 1.369 pezzi.

I ciclomotori elettrici fanno sempre più parte del muoversi quotidiano grazie ai programmi di scooter sharing diffusi in alcune tra le principali città italiane: Askoll è infatti partner di eCooltra, leader europeo del settore, che in Italia opera a Roma e Milano, e di Mimoto, realtà tutta italiana che ha attivato il suo servizio a Milano, Torino e Genova.

Gli scooter elettrici più venduti in assoluto si confermano essere l'Askoll eS1/2, sotto i 45 km/h, mentre oltre questa velocità massima il più venduto nel 2019 è stato l'**Askoll eS3** con 1.045 unità.

Eventi di rilievo avvenuti nell'esercizio

L'anno 2019 è caratterizzato dalla presentazione al mercato di una **nuova linea di scooter**, Askoll NGS, di dimensioni più generose e dalle linee più accattivanti con il preciso obiettivo di consolidare e rafforzare la nostra crescita sul mercato retail e di un nuovo monopattino elettrico a tre ruote



destinato, in primis, agli operatori di sharing.

L'introduzione dell'**Ecobonus** da parte del Governo italiano (nonostante gli effetti positivi si siano visti solo a partire dall'estate a causa di una serie di difficoltà burocratiche per l'ottenimento) unito ad una coscienza sempre più "green" da parte del grande pubblico che inizia a considerare la trazione elettrica come una più che valida alternativa per la micromobilità hanno comportato un importante aumento del mercato retail.

Nel corso del 2019, oltre alla presentazione della nuova linea di scooter NGS, Askoll EVA ha comunque introdotto sul mercato delle nuove colorazioni per la linea ES e il nuovo ES Evo che si presenta con grafiche più accattivanti e nuovi interessanti contenuti tecnici quali, ad esempio, il doppio freno a disco e il nuovo cruscotto digitale in grado di connettersi alla specifica App Askoll Smart Drive per la comunicazione con il veicolo.

In ambito **bike** nel 2019 è stato inserito in gamma il nuovo modello di E-bike eB4 con una linea più sportiva e adatta ad affrontare le strade italiane non sempre perfette grazie anche alle nuove forcelle ammortizzate anteriori.

La partecipazione di Askoll EVA alla fiera internazionale **EICMA** a Milano, principale evento del settore, è stata una opportunità per la presentazione dei nuovi modelli 2020 e di incontro con potenziali clienti.

A livello commerciale, sono da segnalare l'avvio della distribuzione in uno dei principali mercati Europei, la **Germania**, oltre all'attivazione di partnership commerciali in **Romania, Macedonia e Montenegro** a completamento della presenza distributiva di Askoll EVA in Europa.

La sottoscrizione dell'accordo commerciale con H.M. ISRAEL LTD, azienda specializzata nell'importazione e commercializzazione di veicoli a due ruote in **Israele**, segna l'avvio della commercializzazione dei veicoli elettrici Askoll al di fuori dei confini europei.

Negli ultimi mesi del 2019 sono stati infine siglati accordi con delle realtà leader nei settori specifici per lo sviluppo di componenti elettrici per applicazioni nel mondo della home automation e nel settore degli hand push trolley con l'obiettivo di estendere l'attività di Askoll EVA nel segmento degli **Original Equipment Manufacturer**.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura d'esercizio

I primi mesi del 2020 si sono caratterizzati da un'intensa attività su tutti i fronti aziendali, dallo sviluppo prodotto ai processi produttivi, dalle azioni di marketing strategico allo sviluppo commerciale.



1. Lettere di Intenti per India e Brasile

In data 16 gennaio 2020 Askoll EVA ha firmato una Lettera di Intenti con **Flash Electronic Pvt. Ltd** volta ad avviare una fase di indagine (market survey) per valutare l'interesse da parte dei consumatori e aziende indiane verso i prodotti a marchio Askoll EVA.

Uno dei passaggi fondamentali della market survey è stata la presentazione dei prodotti a marchio Askoll EVA, per la prima volta, all' "Auto Expo Components 2020", uno dei più importanti saloni in Asia dedicato al mondo dei motori che coinvolge espositori Indiani ed internazionali del settore automotive, accessori e ricambi per auto e moto, tecnologie e componenti per veicoli endotermici ed elettrici, tenutosi dal 6 al 9 febbraio a Nuova Delhi.

In data 17 marzo 2020 Askoll EVA ha firmato una Lettera di Intenti con **Riba Brasil Indústria e Comércio Ltda**, società brasiliana attiva nel campo dell'assemblaggio, della vendita e del noleggio di ciclomotori elettrici per i settori professionali delivery e sharing.

L'accordo concluso da Askoll EVA è volto ad avviare una fase di test propedeutica allo sviluppo di una partnership con la società brasiliana, in ottica di estensione dei mercati di riferimento a livello geografico.

La Lettera di Intenti prevede che le due società diano avvio a una fase di test per valutare la possibile vendita e importazione di ciclomotori Askoll EVA destinati principalmente al settore delivery, con probabile estensione anche al segmento sharing, senza trascurare un eventuale partnership industriale per l'assemblaggio dei modelli in Brasile.

2. Prestito obbligazionario convertibile cum warrant

Al fine di consentire un adeguato livello di cassa necessaria alla gestione e agli investimenti, la Società ha avviato, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, il processo di valutazione delle possibilità di ottenere nuovi finanziamenti bancari o altri apporti, anche di natura straordinaria, quali aumenti di capitale da offrire al mercato, ai soci o, eventualmente, anche a nuovi partner finanziari, o prestiti obbligazionari.

In tal senso la Società ha sottoscritto, in data 17 marzo 2020, un accordo di investimento nella forma di prestito obbligazionario convertibile cum warrant con **Negma Group Ltd.**, investitore professionale con sede negli Emirati Arabi Uniti, che prevede l'impegno della stessa Negma a sottoscrivere, in tre tranche, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate da Askoll, obbligazioni convertibili in azioni cum warrant per un controvalore complessivo totale pari a Euro 3.000.000. Si precisa che la Società avrà la facoltà, a sua discrezione, di rinnovare l'impegno relativo all'operazione sopra descritta alle stesse condizioni e agli stessi termini per un ulteriore importo pari a Euro 2.000.000 (estendendo in tal senso l'impegno complessivo per Euro 5.000.000).



3. Effetti dell'emergenza COVID-19

A seguito dello scoppio della pandemia COVID-19 ("Coronavirus") in Italia, nel rispetto delle disposizioni delle Istituzioni e autorità sanitarie nazionali e locali italiane, Askoll EVA si è immediatamente attivata sviluppando un piano di gestione della specifica emergenza e mettendo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione (smartworking, blocco delle trasferte, ecc.) in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori e la continuità delle proprie attività operative.

Allo stato attuale, sulla base delle informazioni disponibili, la pandemia COVID-19, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali, è stata classificata come evento "Non Adjusting" (IAS 10); tuttavia, i suoi effetti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione nella prospettiva della continuità aziendale, anche a seguito della diffusione della pandemia nel territorio dell'UE. In particolare, la Società ha elaborato uno scenario sulla base di talune assunzioni sulla durata della pandemia e il suo effetto sul contesto economico al fine di verificare il presupposto della continuità aziendale, che è stato confermato.

Fermo quanto sopra, la Società dà atto che alla data odierna i punti vendita in Italia sono chiusi da diversi giorni e alcuni Paesi europei hanno adottato e stanno adottando, in questi giorni, misure restrittive simili a quelle già adottate dal Governo italiano. Inoltre, le restrizioni al movimento delle persone hanno decisamente impattato sulla mobilità condivisa (sharing) in Europa. L'effetto di tali circostanze è che, ad oggi, in questi due settori (sharing e retail) non ci sono nuovi ordini significativi; di contro, ci si potrebbe aspettare, a titolo esemplificativo, una crescita dell'home delivery (incluso il food delivery) e dell'e-commerce; vista la variabilità notevole della situazione, è ancora troppo presto per trarre conclusioni ragionevoli e precise.

Pertanto, pur prendendo atto della situazione, il Consiglio di Amministrazione non è in grado di quantificare, almeno per ora, in maniera precisa e non fuorviante l'impatto di tale pandemia sulle stime dei risultati economico-finanziari della Società al 31 dicembre 2020 rispetto a quanto già comunicato in data 20 settembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione continuerà dunque a monitorare l'evolversi della situazione e non appena avrà elementi più precisi e sufficientemente specifici ne darà immediata comunicazione al mercato, ai sensi della normativa vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha un piano di crescita nei prossimi anni che punta allo sviluppo delle vendite nel segmento privato e professionale, sia in Italia sia all'estero, attraverso nuovi accordi commerciali con importatori e con le società di sharing. Il piano prevede, inoltre, lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie attraverso l'investimento continuo in ricerca e sviluppo, nonché la crescita degli investimenti pubblicitari e marketing, in modo da continuare l'affermazione del brand e promuovere i nuovi prodotti.



L'azienda, oltre a confermare la roadmap di sviluppo dei nuovi prodotti nell'ambito dei veicoli elettrici a 2 ruote (Scooter, bici e monopattino), continua parimenti con lo sviluppo di nuove soluzioni tecniche per l'ambito OEM, dove l'applicazione delle tecnologie di Askoll sui motori elettrici ad alta efficienza, elettronica di controllo e batterie al litio permette di aggredire mercati molto interessanti e diversificati tra loro quali, ad esempio, hand push trolley, automatismi per cancelli e motori per la nautica.

In alcuni stati, tra cui la Francia e l'Italia, sono stati confermati incentivi per la sostituzione dell'endotermico con l'elettrico. Questi incentivi possono avere un effetto positivo sulle vendite, in modo particolare nel segmento "retail".

Approvata l'emissione di warrant, da abbinarsi al prestito obbligazionario

A seguito del comunicato pubblicato in data 17 marzo 2020, si rende noto che, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Askoll EVA S.p.A., in esercizio parziale della delega attribuita dall'Assemblea degli Azionisti in data 9 marzo 2020, ha deliberato di approvare:

- l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant*, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, cod. civ. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo pari a Euro 3.000.000, diviso in tre *tranches* del valore di 1.000.000 ciascuna ("**Prestito**") con il connesso aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a servizio della conversione del Prestito per l'importo massimo di Euro 3.000.000, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni del Prestito;
- l'emissione di *warrant* da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori del predetto Prestito nei termini e alle condizioni previste dal contratto di investimento ("**Contratto di investimento**") sottoscritto in data 17 marzo 2020 con Negma Group Limited ("**Negma**") co il connesso aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti *warrant* per l'importo massimo di nominali Euro 900.000, incluso sovrapprezzo, mediante emissione azioni ordinarie stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni dei warrant.

Si ricorda, inoltre, che la Società avrà la facoltà, a sua discrezione, di rinnovare il Contratto di Investimento alle stesse condizioni e agli stessi termini per un ulteriore importo pari a Euro 2.000.000 (estendendo in tal senso l'impegno complessivo per complessivi Euro 5.000.000) ("**Rinnovo**").

L'operazione sopra descritta è finalizzata a consentire alla Società la possibilità di attingere, tramite uno strumento rapido e di ammontare sicuro, alle risorse che dovessero essere necessarie od opportune per effettuare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale. Quanto ai *warrant*, si evidenzia come l'eventuale esercizio degli stessi sia destinato a consentire alla Società ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie, da utilizzare a sostegno dei propri piani di crescita.



Si ricorda che il Contratto di Investimento prevede l'emissione di n. 300 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000 ciascuna, da eseguirsi in tre *tranches* costituite rispettivamente da 100 obbligazioni, nonché, in caso di Rinnovo, di ulteriori n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000 ciascuna, da eseguirsi in due *tranches* costituite rispettivamente da 100 obbligazioni.

Si rammenta, infine, che a ciascuna *tranche* di obbligazioni saranno abbinati *warrant*, ciascuno dei quali consentirà di sottoscrivere n. 1 azione dell'Emittente di nuova emissione.

Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rinvia a quanto comunicato in data 17 marzo 2020.

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.askollelectric.com nella sezione Investor Relations.

In allegato, si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale consolidato ed il Conto Economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito la delega al Presidente per convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sull'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. La documentazione richiesta dalla normativa vigente sarà a disposizione presso la sede legale in Via Industria 30 a Dueville (VI) e sul sito internet aziendale www.askollelectric.com, sezione Investor Relations nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si segnala che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario e le note relative sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per le valutazioni di competenza.

ALLEGATI

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale Consolidato

(in Euro)

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
ATTIVO		
1) Costi di impianto e di ampliamento	848.275	1.131.539
2) Costi di sviluppo	5.183.328	1.423.801
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	5.923.085	7.483.773
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.578.827	5.745.453
7) Altre	76.151	63.192
I Immobilizzazioni immateriali	14.609.666	15.847.758
2) Impianti e macchinario	1.211.993	1.384.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	926.501	909.114
4) Altri beni	138.807	238.634
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.911	122.743
II Immobilizzazioni materiali	2.295.212	2.654.548
1) Partecipazioni	5	5
2) Crediti	46.000	49.473
III Immobilizzazioni finanziarie	46.005	49.478
B) Immobilizzazioni	16.950.884	18.551.784
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	3.715.153	3.337.285
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.	932.923	564.107
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	796.049	663.120
5) Acconti	5.835	8.060
I Rimanenze	5.449.960	4.572.572
1) Crediti verso clienti	3.179.787	1.996.442
2) Crediti verso imprese controllate	0	0
4) Crediti verso controllanti	1.413.735	948.182
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.990	16.862
5-bis) Crediti tributari	898.747	2.619.758
5-ter) Imposte anticipate	3.299.790	6.351.917
5-quarter) Crediti verso altri	59.304	35.132
II Crediti	8.862.353	11.968.293
1) Depositi bancari e postali	4.190.756	9.355.617
2) Assegni	2.346	0
3) Denaro e valori in cassa	13.271	19.853
IV Disponibilità liquide	4.206.373	9.375.470
C) Attivo circolante	18.518.686	25.916.335
D) Ratei e risconti	30.525	34.482
TOTALE ATTIVO	35.500.095	44.502.601

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale Consolidato

(in Euro)

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
PASSIVO		
I Capitale	15.753.650	15.543.500
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.398.600	8.608.750
IV Riserva legale	0	0
Versam. soci in conto capitale	476.092	20.427.110
Fondo copertura perdite	(0)	
VI Altre riserve	476.092	20.427.110
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	32.587	(18.243.545)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(11.964.880)	(1.674.886)
A) Patrimonio netto	12.696.049	24.660.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.684	172.558
3) Debiti verso soci per finanziamenti	14.400.000	14.400.000
4) Debiti verso banche	871	448
6) Acconti	37.016	0
7) Debiti verso fornitori	4.857.857	4.166.589
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
11) Debiti verso imprese controllanti	1.994.311	311.054
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	326.023	152.153
12) Debiti tributari	180.118	186.854
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	291.520	188.543
14) Altri debiti	389.518	262.928
D) Debiti	22.477.235	19.668.569
E) Ratei e risconti	128	545
TOTALE PASSIVO	35.500.095	44.502.601

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Conto Economico Consolidato

(in Euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.496.082	14.174.667
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	501.746	(236.619)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.143.111	1.219.360
5) Altri ricavi e proventi	104.885	101.904
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.245.823	15.259.312
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13.086.836)	(9.765.400)
7) Costi per servizi	(5.940.885)	(5.231.209)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(552.916)	(555.436)
a) Salari e stipendi	(3.743.770)	(2.791.596)
b) Oneri sociali	(1.076.348)	(765.115)
c) Trattamento di fine rapporto	(200.277)	(150.811)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(3.781)	(2.363)
e) Altri costi	(137.601)	(21.215)
9) Totale costi per il personale	(5.161.777)	(3.731.100)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.580.226)	(2.525.396)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.168.082)	(1.374.486)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(320.023)
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(128.233)	(18.141)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.876.541)	(4.238.046)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	377.867	(194.882)
14) Oneri diversi di gestione	(137.223)	(74.917)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(29.378.311)	(23.790.990)
Differenza tra valore e costi della produzione	(9.132.488)	(8.531.678)
Proventi finanziari da altre imprese	3	3
Proventi finanziari diversi da altre imprese	11.351	1.330
16) Altri proventi finanziari	11.354	1.333
Oneri finanziari da imprese controllanti	(475.946)	(400.658)
Oneri finanziari da altre imprese	(4.507)	(1.765)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(480.454)	(402.423)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(102.651)	(105.197)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(571.751)	(506.287)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
Risultato prima delle imposte	(9.704.239)	(9.037.965)
c) Imposte differite e anticipate	(3.019.226)	6.971.775
d) Proventi da consolidato fiscale	758.585	391.304
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.260.641)	7.363.079
21) Risultato dell'esercizio	(11.964.880)	(1.674.886)

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Rendiconto Finanziario Consolidato (in Euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	-11.964.880	-1.674.885
Imposte sul reddito	2.260.641	-7.363.079
Interessi passivi/(interessi attivi)	469.100	401.090
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	66.604	42
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-9.168.535	-8.636.833
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	328.510	194.665
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.748.308	3.899.882
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	320.023
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-1.219.360
Totale rettifiche elementi non monetari	5.076.818	3.195.210
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-4.091.717	-5.441.623
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-877.388	467.754
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.514.793	-1.114.084
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.585.412	2.935.693
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.956	-1.500
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-417	85
Altre variazioni del capitale circolante netto	287.737	-438.652
Totale variazioni capitale circolante netto	484.506	1.849.297
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-3.607.210	-3.592.326
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-469.100	-401.090
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-46.151	-336.268
Altri incassi/pagamenti	2.159.243	0
Totale altre rettifiche	1.643.992	(737.358)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.963.218	-4.329.684
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.963.218)	(4.329.684)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-868.508	-345.040
disinvestimenti	866	50
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.342.134	-1.770.283
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-4.474
disinvestimenti	3.473	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.206.303)	(2.119.747)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	423	-1.571
Accensione finanziamenti	0	14.400.000
Variazioni dei debiti e crediti per cash pooling	0	-11.001.466
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	12.052.250
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	423	15.449.213
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.169.098)	8.999.782
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	9.375.470	375.688
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	9.355.617	362.210
Denaro e valori in cassa	19.853	13.478
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	4.206.373	9.375.470
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	4.190.756	9.355.617
Assegni	2.346	0
Denaro e valori in cassa	13.271	19.853



Askoll EVA S.p.A.

Via Industria, 30
36031 Dueville (VI)

Gian Franco Nanni investor.relations@askoll.com

Tel. +39 0444 930260

Fax +39 0444 930380

NOMAD

Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Mario Artigliere

Tel. +39 0669933212

m.artigliere@finnat.it

SPECIALIST E CORPORATE BROKER

Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Lorenzo Scimia

Tel: +39 06 69933446

l.scimia@finnat.it

UFFICIO STAMPA ISTITUZIONALE - CDR COMMUNICATION

Angelo Brunello - angelo.brunello@cdr-communication.it

M. +39 329 211 7752

Martina Zuccherini - martina.zuccherini@cdr-communication.it

M. +39 339 434 5708

Il presente comunicato stampa è redatto a soli fini informativi e non costituisce un'offerta al pubblico o un invito a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari in Italia o in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta a restrizioni o all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. Questo comunicato stampa non può essere pubblicato, distribuito o trasmesso negli Stati Uniti, Canada, Australia o Giappone. Le azioni menzionate in questo comunicato stampa non possono essere offerte o vendute né in Italia, né negli Stati Uniti né in qualsiasi altra giurisdizione senza registrazione ai sensi delle disposizioni applicabili o una esenzione dall'obbligo di registrazione ai sensi delle disposizioni applicabili. Le azioni menzionate in questo comunicato stampa non sono state e non saranno registrate ai sensi dello US Securities Act of 1933 né ai sensi delle applicabili disposizioni in Italia, Australia, Canada, Giappone né in qualsiasi altra giurisdizione. Non vi sarà alcuna offerta al pubblico delle azioni della Società né in Italia, né negli Stati Uniti, Australia, Canada o Giappone né altrove.